



La trasmissione della lingua italiana alle prossime generazioni nella Svizzera tedesca oggi (prima proposta) Un percorso didattico

Documento: ***Gli immigrati italiani d'Oltralpe e la trasmissione della lingua italiana alla 2a generazione*** (contributo radiofonico della RSI, 14 marzo 2006; durata 8'05"). (vedi Documento 3)

Riassunto: Brevi interviste a parlanti italofoeni della 1a, 2a e 3a generazione; ottimo riassunto che mostra come viene trasmessa la lingua italiana (o il dialetto) e come la 3a generazione ormai integrata nella Svizzera tedesca fatiche a mantenere le conoscenze di lingua delle proprie origini

Obiettivi: Riflettere sui flussi migratori di italiane/i dal dopoguerra a oggi, sull'integrazione della prima e seconda generazione italiana in Svizzera e sul desiderio di mantenere in vita il legame con la patria; discutere della necessità dei corsi di lingua e cultura italiana come mezzo indispensabile affinché la terza generazione, in genere totalmente integrata, possa stabilire un legame con la cultura d'origine; prendere coscienza della lingua italiana come ponte tra la Svizzera tedesca e il Ticino e, non per ultimo, apprezzare l'apporto alla coesione nazionale da parte dei media nazionali quali la RSI

Livello: Intermedio A2/B1

Approccio: Il percorso didattico segue l'**approccio interculturale** nell'insegnamento delle lingue straniere, un metodo che vuole tener conto dei contesti eterogenei ai quali devono far fronte sia il sistema scolastico che l'intera società multiculturale e plurilingue odierna. Grazie ai materiali della RSI messi a disposizione sulla teca **Totem** (vedi il sito <http://forumperlitalianoinsvizzera>), i/le discenti hanno modo di confrontare il loro mondo con un'altra cultura e un'altra lingua presenti sul territorio elvetico. Riteniamo che l'utilizzo di materiali radiotelevisivi autentici rappresenti una risorsa inestimabile per promuovere la convivenza di più culture e per stimolare al superamento di un monoculturalismo poco compatibile con le realtà riscontrabili in Svizzera. Le attività proposte sono essenzialmente di comprensione orale e scritta e di espressione orale, ma non mancano esercizi di tipo comparativo, in cui le allieve e gli allievi sono indotte/i a riflettere sui problemi legati all'integrazione linguistico-culturale della popolazione italiana immigrata e, nel contempo, vengono sensibilizzate/i nei confronti del mondo italofono e della sua importante presenza sul territorio svizzero.

Lista delle attività proposte:

- Attività 1 capire in modo dettagliato un documento radiofonico
 - Attività 2 discutere, esprimere la propria opinione
 - Attività 3 leggere e presentare informazioni sui corsi d'italiano in Svizzera
- Approfondimenti

Ascoltate due volte le interviste a immigrate/i italiane/i in Svizzera della 1a, 2a e 3a generazione.

1a GENERAZIONE: spinta verso l'italiano

Scegliete la risposta corretta tra le 3 proposte.



1. La signora sa parlare bene il tedesco / parla solo poco il tedesco / non sa parlare il tedesco.
2. La signora intervistata parla in dialetto / parla italiano con parole dialettali / parla italiano.
3. Sul posto di lavoro la signora parla il tedesco / l'italiano e il dialetto / l'italiano.
4. Il genero della signora è professore / impiegato / direttore della fabbrica dove lei lavora.
5. Il genero della signora ha imparato l'italiano / il dialetto / l'italiano e un po' di dialetto per poter parlare con lei.
6. La signora tornerà in Italia / rimarrà in Svizzera per sempre / rimarrà in Svizzera fino alla sua pensione.

2ª GENERAZIONE: tra due lingue

Cosa dicono le due persone intervistate? Vero o falso?

1. Le persone della 2a generazione si sentono insicure quando parlano l'italiano. V / F
2. Lo svizzero è una lingua madre per loro come l'italiano. V / F
3. Le due persone intervistate sanno solo l'italiano e poco lo svizzero tedesco. V / F
4. La seconda generazione parla bene l'italiano praticamente come gli italiani. V / F
5. L'italiano viene parlato soprattutto a casa con la famiglia. V / F
6. Quando incontrano altri italiani di 2a generazione, parlano solo l'italiano. V / F

3a GENERAZIONE: la grande incognita (= *Unbekannte*)

Scegliete la risposta corretta tra le 3 proposte.



1. Le 3 bambine intervistate parlano l'italiano soprattutto con gli amici / la famiglia / a scuola.
2. Le 3 bambine intervistate guardano solo la tv svizzera / anche la tv italiana / non capiscono i programmi della tv italiana.
3. Le 3 bambine intervistate parlano perfettamente l'italiano / fanno troppi errori / fanno qualche errore.
4. Imparare una seconda lingua a scuola è più difficile / è meno difficile / presenta lo stesso grado di difficoltà che impararla in un ambiente familiare come i bambini della terza generazione.

Attività 2: discutere, esprimere un'opinione

10'

Immaginate di emigrare in un paese in cui si parla una lingua diversa dalla vostra.

Cosa fate per salvare la vostra lingua d'origine e mantenere vivo il rapporto con la vostra cultura? Discutetene in gruppi di due e presentate le vostre idee e proposte alla classe.

Attività 3: leggere, discutere

15'

*Leggete il **documento 1** dell'ambasciata italiana in Svizzera e rispondete alle seguenti domande: cosa fa lo Stato italiano per mantenere viva la lingua d'origine delle e degli emigranti italiani? È giusto che sia l'Italia a pagare le e gli insegnanti di questi corsi o sareste pronti a pagarli/e di tasca vostra? Secondo voi, i corsi di lingua e cultura italiana in Svizzera sono necessari?*

Corsi di italiano e istituzioni scolastiche italiane in Svizzera



Nell'anno scolastico 2015-2016 in Svizzera sono stati tenuti 992 corsi di lingua e cultura italiana destinati agli italiani e alle persone di origine italiana. I corsi sono organizzati da Enti (= Ämter) locali e vengono finanziati dal Ministero degli Affari Esteri. Più di 11'000 allievi frequentano i corsi, oltre 150 insegnanti in parte inviati dal Ministero italiano e 10 istituzioni scolastiche (tra scuole italiane e sezioni italiane in scuole svizzere), aperte a studenti italiani e svizzeri.

L'impegno è sempre stato quello di svegliare continuamente l'attenzione affinché la lingua italiana abbia lo spazio che merita, sia perché è una delle lingue nazionali ed ufficiali della Confederazione fin dal 1848, sia perché è lingua di un grande popolo che ha dato alla Svizzera un contributo di lavoro, di impegno, di intelligenze, di "italianità" ampiamente riconosciuto.

adattato da: www.ambberna.esteri.it , Ambasciata d'Italia Berna

Approfondimenti

Sulla tematica dell'italiano nella Svizzera tedesca vedi altri documenti della RSI sulla teca *Totem* con relativi percorsi didattici:

Titolo del documento RSI	Data	Durata	Livello linguistico del percorso didattico
<i>A Dietikon i corsi di lingua e cultura italiana interessano i giovani di 2a e 3a generazione</i>	14.4.2003	10'11''	B1/B2
<i>Gli immigrati italiani d'Oltralpe e la trasmissione della lingua italiana alla 2a generazione (audio)</i>	14.3.2006	8'05''	A2/B1
<i>Wettingen e Basilea: figli e nipoti di immigrati alle prese con la lingua di Dante (video)</i>	2.11.2013	2'03''	A2/B1
<i>Wettingen e Basilea: figli e nipoti di immigrati alle prese con la lingua di Dante (video)</i>	2.11.2013	2'03''	B1/B2

Soluzioni

Attività 1:

1a GENERAZIONE: spinta verso l'italiano

1. ... parla solo poco il tedesco.
2. ... parla italiano con parole dialettali.
3. ... parla l'italiano e il dialetto.
4. ... è impiegato.
5. ... ha imparato l'italiano e un po' di dialetto per poter parlare con lei.
6. ... rimarrà in Svizzera per sempre.

2°a GENERAZIONE: tra due lingue

1. V 2. V 3. F 4. V 5. V 6. F

3a GENERAZIONE: la grande incognita (= *Unbekannte*)

1. ... parlano l'italiano soprattutto con la famiglia.
2. ... guardano anche la tv italiana.
3. ... fanno qualche errore.
4. ... a scuola è più difficile che in un ambiente familiare.